Curriculum Vitae

Una Cooperativa che è al tempo stesso Casa, Mondo, Lavoro. Fuori da ogni luogo ideale e fisico, per essere tutti i luoghi, tutte le terre, tutte le persone.

Versione Aprile 2021

Sedi e Contatti

Sede legale:

Via E. Toti n. 2, 20068 Peschiera Borromeo (MI)

Sede amministrativa:

Via E. Toti n. 2, 20068 Peschiera Borromeo (MI) Tel. e Fax 02/48672439

Sedi operative:

Via Castellini, 82 – 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/98127285; Fax. 02/98231945
Milano (MI)
Melegnano (MI)
Peschiera Borromeo (MI)

Vision
Mission

La Coop. Soc. Fuoriluoghi contribuisce al benessere della società civile, attraverso l'applicazione dei principi etici che i soci e i dipendenti riconoscono e infondono nell'operatività del rapporto con l'utenza e con i committenti: accoglienza, rispetto delle diversità, attenzione alle fasce sociali più deboli e lotta all'emarginazione.

Facilitare l'integrazione sociale dei cittadini in condizioni di disagio, con particolare riguardo a quelli con trascorsi detentivi e alle persone in stato di emarginazione, offrendo loro servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo. Migliorare la qualità della vita di minori, giovani, adulti in situazioni di disagio sociale ed emarginazione.

La Storia

Fuoriluoghi S.C.S. Onlus nasce il 28 dicembre 2016, dalla fusione della Coop. Soc. di Tipo B Soligraf (nata nel 1995 con lo scopo di favorire l'orientamento del detenuto alla comunità attraverso il lavoro) con la Coop. Sociale mista Il Bivacco Servizi, costituita dalla stessa Soligraf nel 2002 per la gestione dei servizi di accoglienza e di integrazione socio-educativa territoriale.
Le due "Cooperative sorelle" sono cresciute fianco a fianco, condividendo gli ideali, il territorio di appartenenza, le relazioni, i servizi e il personale. La loro fusione si configura come la naturale evoluzione di questo percorso, consentendo di mantenere le due anime da cui nasce la nuova organizzazione, senza comprometterne l'unità complessiva.
Il Ramo A, raccoglie tutti i Progetti di Ospitalità Abitativa, Accompagnamento Educativo e Reinserimento sociale. Il Ramo B, riassume in sé le attività produttive inframurarie, svolte dunque all'interno del carcere di Opera, ed esterne, a favore dell'integrazione lavorativa di personale in categoria protetta o ai sensi della legge 381/91.

La Cooperativa Sociale SOLIGRAF si è costituita nel 1995 con lo scopo di favorire l'orientamento del detenuto alla comunità attraverso il lavoro, sullo stimolo della pre-esistente Associazione Il Bivacco – Carcere e Territorio, dedita per mission all'accoglienza dei detenuti durante i permessi premio.

Scopo prioritario della Cooperativa, nata dagli stessi soci fondatori dell'Associazione, era favorire lo sviluppo delle competenze del singolo attraverso la transizione fra l'esperienza della carcerazione e la piena libertà, costruire un'opportunità di crescita e di cambiamento nella quale il detenuto fosse in grado di sperimentare le proprie risorse, le proprie potenzialità, ma anche acquisire delle professionalità spendibili sul mercato, nonché riallacciare i rapporti interrotti con la società.

Per la maggior parte dei detenuti il lavoro viene vissuto come momento di riscatto e di rilancio della propria esistenza, come momento-luogo di promozione delle proprie competenze, di costruzione/ricostruzione della propria identità personale e sociale, di consapevolezza e identificazione delle proprie capacità.

Nel 2002, dopo un'attenta riflessione e disanima del contesto sociale, Soligraf decide di costituire una Cooperativa di tipo A, Il Bivacco Servizi. L'ausilio di figure professionali avrebbe permesso di integrare il progetto di risocializzazione del detenuto. Le due realtà hanno così offerto negli anni un percorso risocializzante completo che trasversalmente ha intercettato l'offerta lavorativa, abitativa ed educativa.

L'associazione Il Bivacco ha poi accelerato la crescita della Cooperativa Il Bivacco Servizi grazie alla cessione del titolo di affitto di cinque appartamenti ALER siti in Piazzale Cuoco, attraverso i quali sono stati sviluppati stabilmente percorsi di Housing Sociale.

Dal 2009 la Cooperativa Sociale Soligraf ha avviato percorsi di inserimento lavorativo a favore di altre categorie di svantaggio sociale avvalorando così una nuova politica di attuazione della propria esperienza. Soligraf ha dunque formato persone provenienti dalle categorie protette (disabili fisici, sensoriali, psichici; invalidi civili) e fasce deboli a varie tipologie di lavoro: data entry, outbound call, servizi di custodia e centralino, servizi di trasporto, e autista nonchè facchinaggio. Dal 2012 è stato attivato anche il servizio pulizie e sanificazione.

La Cooperativa Sociale Il Bivacco Servizi nasce nel 2002 come Cooperativa sociale di tipo A. Ruolo originario della Cooperativa, come menzionato in precedenza, era quello di svolgere una funzione di supporto nella gestio- ne di interventi e progetti educativi nel settore del reinserimento sociale di persone detenute ed ex detenute. Nel maggio 2012 la Cooperativa ha realizzato la trasformazione in cooperativa di tipo misto (A e B) con l'apertura di un laboratorio di manutenzione, vendita e noleggio sci. Tale iniziativa è andata nell'ordine dell'ampliamento della propria offerta sociale, consentendo, tra l'altro, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa opera in 5 differenti Aree: Accoglienza di Adulti in situazione di grave emarginazione e/o sottoposti a procedimenti penali, Accoglienza minori provenienti dal circuito penale, Accoglienza Minori stranieri non accompagnati, Accoglienza Migranti e richiedenti asilo, attività di reinserimento lavorativo, tra cui viene annoverato il Laboratorio Skilifting. La Cooperativa mantiene un parco appartamenti dislocato su tutto il territorio sud est e sud ovest della Citta Metropolitana di Milano, per la cui manutenzione ha avviato il servizio "Olio di Gomito", un'equipe di manutentori con competenze differenti, che oggi propone le sue attività anche all'esterno.

Si avvale di educatori professionali e di personale specializzato per le attività educative, gestionali e di coordinamento. Dal 2015 le Cooperative hanno unificato il Nucleo Amministrativo e l'area Progettazione e Sviluppo, condividendo la sede amministrativa a Melegnano, iniziando il processo che ha portato alla fusione.

In data 28 Dicembre 2016 è stato siglato l'Atto di Fusione delle Cooperative, con la fondazione della Società Cooperativa Sociale Fuoriluoghi Onlus. Una Cooperativa che è al tempo stesso Casa, Mondo, Lavoro. Fuori da ogni luogo ideale e fisico, per essere tutti i luoghi, tutte le terre, tutte le persone.

Principi Fondamentali

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Inoltre, ogni intervento si basa su principi di:

•Uguaglianza: non può essere compiuta alcuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sesso e orientamenti sessuali, condizioni psico-fisiche o socio-economiche. E' garantita parità di trattamento, parità di condizioni di servizio tra gli utenti delle diverse aree di intervento.

•Riservatezza: il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei servizi è ispirato al rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui viene a conoscenza secondo quanto previsto dal D.L. 196 del 30 giugno 2003 e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

•Imparzialità: operare con criteri di obiettività, giustizia e imparzialità nei confronti degli utenti.

•Continuità: garantire la regolarità e la continuità del servizio riducendo il più possibile i disagi per gli utenti in caso di sospensione temporanea del servizio; in caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio, si adottano misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

•Partecipazione: promuovere la partecipazione per migliorare l'erogazione dei servizi e la collaborazione degli utenti. Per questo si garantisce l'accesso alle informazioni sui servizi offerti, vengono considerate le osservazioni e i suggerimenti per i miglioramenti del servizio e viene rilevata periodicamente la qualità percepita.

•Efficienza ed efficacia: erogare i servizi in modo da garantire l'efficienza ed efficacia, valutando e confrontando attentamente: risorse impiegate e risultati raggiunti - risultati raggiunti ed obiettivi prestabiliti.

•Accoglienza: accogliere significa ascoltare, accettare, osservare, comprendere, senza aprioristici giudizi di valore, la persona e le sue esperienze di vita nella loro globalità. L'accoglienza consiste anche nel fornire agli ospiti un ambiente predisposto appositamente per essere un approdo confortevole, che offra loro opportunità adeguate per esprimere non solo i bisogni, le storie e le difficoltà che hanno facilitato percorsi problematici o devianti, ma anche quel repertorio di abilità, competenze e risorse in riferimento alle quali pensare e costruire un eventuale progetto di cambiamento.

•Personalizzazione: consideriamo le persone uniche e irripetibili nella loro soggettività; questo principio si concretizza nella scelta di differenziare il percorso di ogni ospite sia a livello progettuale, sia a livello operativo.

•Responsabilizzazione: promozione delle capacità di riconoscersi come autori/attori del proprio percorso di vita e, sulla base di questa consapevolezza, di agire le proprie scelte presenti e future. I nostri interventi saranno pertanto mirati a predisporre azioni educative capaci di sviluppare e incrementare, tenendo conto del livello evolutivo di ciascun utente, il senso di responsabilità individuale.

•Autonomia: ovvero accompagnare gli utenti verso la costruzione di una propria autonomia personale, relaziona- le, lavorativa e di capacità progettuale.

•Sviluppo delle capacità di "empowerment": inteso come senso di auto-efficacia percepita, incremento del senso di sé come capace di poter influenzare il proprio destino e realizzare i propri obiettivi; comprensione critica e realistica dei fattori che influenzano la vita umana.

Fuoriluoghi è una Cooperativa Sociale mista di tipo A e B. La suddivisione in due Rami d'Impresa ha consentito di mantenere le due anime da cui nasce la nuova organizzazione, senza comprometterne l'unità complessiva.

Il Ramo A risponde in maniera complessiva ai bisogni delle persone in difficoltà in carico ai Servizi Sociali, offrendo servizi di ospitalità abitativa, accompagnamento educativo e reinserimento sociale.
Il Ramo B riassume in sé le attività produttive conto terzi realizzate in laboratori infra-murari, ovvero svolte all'interno del carcere di Opera, ed esterne, finalizzate al re-inserimento lavorativo di persone "svantaggiate in riferimento alla l.381/91 o inserite tra le categorie protette ex l.68/99″.

Entrambe svolgono attività e progetti coerenti con la mission di Fuoriluoghi. Orientata verso i bisogni futuri dei servizi, delle pubbliche amministrazioni, dei destinatari degli interventi e dei suoi soci. Fuoriluoghi non solo promuove attività e progetti innovativi, ma cerca di dare continuità a quelli già avviati per rispondere in maniera sempre più efficace alle mutevoli esigenze del conte- sto.

Questo Curriculum Vitae contiene una fotografia aggiornata di quanto realizzato nel tempo, fornendo una descrizione più dettagliata delle attività in essere e raccontandone le origini nei casi in cui affondino le loro radici nel passato.

GANTT

			2010	2012	2013	2015	2016	2018	2019	2020	2021
RAMOA - ESSERE ACCOGLIENZA	AREA INCLUSIONE (Nuclei Famigliari)	Altea									
		RST Comune di Milano									
		Emergenza Sfratti									
		Abitare Sociale Distretto 3									
		Sportello Abitare (Distretto 3)									
		Ufficio Problematiche Allogiative (Vimodrone)									
		Conciliazione tempo-lavoro									
		Progetto Abitare un nuovo Satellite									
		FAMI Quartiere Satellite Pioltello									
		CASA ASTRO-Autonomia Mamma Bambino									
		CASA METIS-Autonomia Mamma-Bambino									
		Servizi di Tutoring Educativo									
	AREA PENALE (Minori e Adulti)	Rest-ART Opera									
		Rest-ART Housing UEPE									
		Comunità educativa Samarcanda									
		La Traccia-Alloggio per l'Autonomia									
		Minas-Alloggio per l'Autonomia									
		Progetto RELOAD									
		Progetto CALEIDOSCOPIO									
		Progetto Meta									
	AREA MIGRANTI (Adulti)	Servizi per l'integrazione									
		Gestione CAS									
		Progetto SPRAR Peschiera Borromeo									

	AREA MSNA	Emergenze Sostenibili - MSNA									
		Alloggi di Pronto Intervento									
		Alloggi per la pre-autonomia									
		SIPROIMI MSNA Vittime di Tratta									
		Progetto “Work in Progress”									
	AREA MINORI	Comunità Educativa Macondo									
		Servizi per il Diritto di Visita e Relazione “Spazio Neutro”; Valutazioni Psicodiagnostiche; Training Genitoriale									
		Comunità Educativa Centopassi									
			2010	**2012**	**2013**	**2015**	**2016**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
RAMO B - ESSERE LAVORO	**LAVORAZIONI INFRAMURARIE**	Saldocarpenteria metallica									
		Lavorazione bolle farmaceutiche									
		Start Up: Lavorazione artigianale scarpe									
		Assemblaggio elettromeccanico e cablaggi									
	DOCS e CAF	Data entry									
		Call Center (Outbound call)									
		Digitalizzazione e indicizzazione doc.									
		Editing									
		Servizio di Reception									
		CAF									
	OLIO DI GOMITO	Manutenzione e facchinaggio									
		Servizi di pulizie									
		Servizi di autista e trasporti									
		Servizi di uscierato e custodia									
	SERVIZI ESTERNALIZZATI	Skilifting									

Altea

Il progetto ALTEA consiste in un servizio di Accoglienza in Housing Sociale per nuclei famigliari e adulti soli in carico ai servizi Sociali. Nel corso del tempo ha definito protocolli per l'ospitalità con le seguenti Amministrazioni Pubbliche: Comune di Pioltello, Comune di San Donato Milanese, Consorzio Lodigiano, Comune di Melegnano, Comune di Pieve Emanuele.
L'accoglienza abitativa di nuclei in stato di bisogno viene accompagnata da servizi di tutoring educativo, che agiscono sulle aree delle autonomie individuali (capacità di gestione domestica, finanziaria etc.). La Cooperativa ha attivato nel tempo reti e relazioni territoriali con enti del terzo settore, sinergie con gli Enti Locali, per rispondere in maniera flessibile e immediata a quello che attualmente risulta essere uno dei maggiori bisogni del territorio.

Sistema di Residenzialità Temporanea del Comune di Milano

Il progetto Emergenze Sostenibili, per quanto concerne l'azione di "Accoglienza Famiglie in Situazione di Disagio Abitativo", finanziato dalla legge 285 Comune di Milano, è iniziato a gennaio 2013. La cooperativa, nell'ambito del medesimo progetto ha messo a disposizione un'assistente sociale impiegato per 30 ore settimanali presso il pronto intervento con mansioni di segretariato sociale e presa in carico di famiglie in stato di difficoltà in partner- ship con le colleghe del Comune di Milano. Per garantire prosecuzione al progetto, Fuoriluoghi ha poi partecipato al bando del Comune di Milano sul Sistema di Residenzialità Temporanea, inserendosi nell'elenco di enti convenzionati a cui il comune di Milano può inviare famiglie che necessitano di un alloggio temporaneo, beneficiando inoltre di un accompagnamento educativo.

L'obiettivo principale è quello di dare vita ad un modello di intervento omogeneo in grado di rispondere all'emergenza sociale di nuclei familiari in difficoltà abitativa, attraverso il metodo della co-progettazione tra l'Amministra- zione del comune di Milano ed Enti del Terzo Settore. Ad oggi viene svolto un intervento educativo leggero volto al monitoraggio delle dinamiche interne all'appartamento (tutoring abitativo).

Emergenza sfratti

Gli obiettivi dell'iniziativa progettuale consistono nel supportare il Comune ad elevata tensione abitativa o fabbi- sogno acuto/critico nella gestione dell'emergenza, fornendo strumenti concreti e immediatamente fruibili per una risposta efficace e una presa in carico immediata. I destinatari sono nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto/pi- gnoramento esecutivo e nuclei in situazione abitativa non idonea, la cui perdita o consistente riduzione della capacità reddituale può essere riconducibile a licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratto o lavori atipici, riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di impresa, malattia grave, infortunio, decesso o separazione di un componente del nucleo familiare. Il progetto interviene fornendo:

un'accoglienza di primo livello a nuclei famigliari in situazione di grave fragilità abitativa e un percorso di accompagnamento educativo volto all'autonomia e al reinserimento-socio-lavorativo delle figure adulte interne al nucleo;

un'accoglienza di secondo livello a nuclei famigliari con un reddito stabile, ma non sufficiente a garantire il pagamento di un affitto nel libero mercato e l'autosufficienza economica del nucleo stesso.

Le azioni di Housing sociale sono affiancate da interventi educativi volti ad una corretta gestione del denaro, al reinserimento socio-lavorativo e al raggiungimento dell'autonomia.

Abitare Sociale Distretto 3

Il progetto (precedentemente denominato "il Raccordo", poi "Housing Sociale 2014-2015", e ancora "il G-Uscio"), prevede un intervento di accoglienza e di accompagnamento educativo, i cui destinatari sono donne sole e con bambini, ospitate presso un immobile concesso in comodato d'uso al Distretto 3 e uomini soli, accolti presso un appartamento sequestrato alla criminalità organizzata. Prosegue in continuità dal 2006 e negli anni ha annesso diverse progettualità (es. Sportello per l'Abitare) per integrare in un'unica cornice il sistema di interventi volti al contrasto delle problematiche abitative presenti sul territorio distrettuale, con l'obiettivo di ottimizzare e perfezionare il complesso delle risorse per garantire una governance integrata.

Sportello Abitare

Lo Sportello di Sostegno all'Abitare è un servizio progettato e svolto per il Distretto Sociale Est Milano che ha come oggetto la realizzazione sui territori di Pioltello, Rodano, Segrate e Vimodrone, di un sistema unificato per la gestione della richiesta derivante da situazioni di disagio abitativo e per l'erogazione delle risorse relative al tema della residenzialità attraverso:

-la gestione, a sportello, di un servizio che realizzi la valutazione, l'analisi, l'orientamento e la presa in carico delle famiglie segnalate dai Servizi Sociali in condizione di fragilità abitativa, anche attraverso l'attivazione e la messa in rete delle risorse territoriali;

-il reperimento, in collaborazione con le singole amministrazioni del Distretto, di immobili sfitti e di proprietari disponibili a mettere a disposizione gli immobili attraverso accordi specifici che li rendano beneficiari di agevola- zioni e tutele ma che, al tempo stesso, risultino vantaggiose e sostenibili per i cittadini in carico al servizio;

-il supporto tecnico e specializzato sul tema dell'abitare al fine di affiancare l'Ufficio di Piano e i Comuni dell'Ambito nella realizzazione di una governance unica degli interventi dedicati alle famiglie a rischio di grave emarginazione sociale.

L'obiettivo generale consiste nel trovare possibilità e modalità di risposta flessibili al bisogno sempre crescente relativo all'abitare, in corrispondenza alle peculiarità di ogni situazione, favorendo l'emergere di potenzialità e valorizzando eventuali risorse interne al nucleo o al singolo individuo.

Ufficio Problematiche Abitative Comune di Vimodrone

L'oggetto dell'appalto è la gestione delle attività strumentali a supporto del servizio problematiche alloggiative, nell'ambito del Settore Servizi alla Persona, che comprende la gestione dei procedimenti di istanza relativi ai Bandi di assegnazione di unità immobiliari di proprietà comunale o di altra proprietà. In particolare prevede l'espletamento delle seguenti funzioni gestionali sia in riferimento delle unità immobiliari allocate in fabbricati di completa proprietà pubblica comunale sia nei casi di gestione mista pubblico – privato ovvero in presenza di unità immobiliari situati in condomini/cortili:

-Gestione amministrativa degli immobili

-Gestione delle domande relative ai Bandi di assegnazione S.A.P. e S.A.S.

-Predisposizione nuovi contratti di locazione

-Aggiornamento ed adeguamento dei canoni di locazione, anagrafe utenza.

-Apertura di "Sportello" al pubblico con cadenza minima di tre volte alla settimana.

Conciliazione tempo-lavoro

I progetti di Conciliazione Tempo libero – Lavoro, sono finalizzati a garantire ai dipendenti degli Enti coinvolte, servizi "salva-tempo", che facilitino l'intreccio degli impegni della quotidianità con quelli lavorativi o atti a garanti- re vantaggi economici per l'acquisto di beni/servizi. La Coopertiva ha messo a disposizione più progettualità che hanno coinvolto

Amministrazioni Pubbliche e società Profit, offrendo servizi di manutenzione domestica, piccoli traslochi e cura neuropsicologica, flessibili rispetto alle esigenze dei dipendenti. Inoltre ha aderito al Tavolo locale di Conciliazione dell'Asl MI 2 e all'alleanza territoriale del Progetto "Complessi Equilibri" con capofila A.S.S.E.M.I.

Abitare un nuovo Satellite

Nell'ambito del bando di co-progettazione "Periferie al centro. Progetto di riqualificazione del quartiere Satellite", Fuoriluoghi è Capofila del Lotto 2 (Area Abitare) e Partner nel Lotto 1 (Area Lavoro). Prosegue quindi gli interventi legativi alla sfera delle fragilità abitative nel Distretto Est Milano, con: 1) azioni di consulenza tecnica e accompagnamento educativo rivolte a cittadini e famiglie, individuazione e formazione di figure di consiglieri condominiali di quartiere; 2) ricerca-azione sulla gestione degli alloggi e dei condomini; 3) Ricerca di nuove soluzioni abitative, quali co-housing, matching proprietari-locatori e azioni a sostegno del mantenimento dell'affitto.
Alle Azioni a Sostegno dell'Abitare, si affiancano interventi nell'Area del Lavoro, in particolare attraverso la formazione on the job e l'accompagnamento di start up del settore degli interventi edilizi/piccole manutenzioni, in ragione anche dell'esperienza maturata dall'equipe Olio di Gomito del Ramo B della Cooperativa.

FAMI "ABITARE INSIEME"

Il progetto si pone l'obiettivo generale di potenziare, in termini di efficienza e efficacia, il sistema dei servizi pubblici rivolti ai cittadini stranieri attraverso la capacitazione di tre ambiti rilevati come prioritari dall'analisi preliminare
•ABITARE SOCIALE COLLABORATIVO sviluppo di opportunità lavorative e imprenditoriali, cittadinanza attiva. La direzione di sviluppo è quella della costruzione di un modello di inter agency nella governance del fenomeno migratorio che tenga insieme questi tre ambiti al fine di rendere performante l'azione sinergica dei servizi pubblici e territoriali
•LAVORARE INSIEME per implementare l'efficacia dell'amministrazione e del territorio nella presa in carico dell'emergenza abitativa, anche attraverso la creazione di un social housing hub e la sperimentazione di politiche attive per il lavoro, è la mission del progetto Le strategie condivise sono migliorare i flussi di collaborazione e integrazione dei servizi dedicati alla presa in carico del disagio socioeconomico abitativo (cross contamination rafforzare le competenze degli operatori favorendo la connessione tra diversi stakeholder anche attraverso la formazione di figure chiave
•CAPACITARE IL SISTEMA dei servizi negli ambiti dell'housing sociale in connessione con le politiche di cittadinanza attiva e del lavoro.
Tra i partner di Progetto si annoverano l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico e l'Università Bicocca di Milano.

CASA ASTRO – Alloggio per l'Autonomia Mamma-Bambini

L'Alloggio per l'Autonomia Mamma-bambini è un servizio di accoglienza e reinserimento sociale per mamme sole con bambini, segnalate dai Servizi Sociali della Famiglia, dalla Tutela Minori, anche in rete con i Centri Antiviolenza. Viene offerta un'accoglienza abitativa in un ambiente protetto, in cui il nucleo può riprogettare la propria vita. Le madri vengono sostenute attraverso percorsi di self-empowerment, finalizzati a sviluppare le proprie aree di autonomia, con un accompagnamento educativo per la gestione degli spazi domestici, il reinserimento nel mercato del

lavoro, lo sviluppo di competenze in materia di gestione finanziaria. Inoltre, vengono supportate in relazione al potenziamento e/o al monitoraggio delle competenze genitoriali, nel rapporto con il/i figlio/i.
I minori vengono seguiti con la finalità di promuovere un corretto e normale processo di sviluppo, un buon adattamento scolastico e la possibilità di sperimentare una molteplicità di esperienze ludiche ed educative, in grado di incentivare l'instaurarsi di relazioni positive tra pari e con l'ambiente esterno.
Casa Astro può accogliere un massimo di 5 persone, fino a due nuclei mamma-bambini.

CASA METIS – Alloggio per l'Autonomia Mamma-Bambini

L'Alloggio per l'Autonomia Mamma-bambino è un servizio di accoglienza e reinserimento sociale per mamme sole con bambini, segnalate dai Servizi Sociali della Famiglia, dalla Tutela Minori, anche in rete con i Centri Antiviolenza. Viene offerta un'accoglienza abitativa in un ambiente protetto, in cui il nucleo può riprogettare la propria vita. Le madri vengono sostenute attraverso percorsi di self-empowerment, finalizzati a sviluppare le proprie aree di autonomia, con un accompagnamento educativo per la gestione degli spazi domestici, il reinserimento nel mercato del lavoro, lo sviluppo di competenze in materia di gestione finanziaria. Inoltre, vengono supportate in relazione al potenziamento e/o al monitoraggio delle competenze genitoriali, per garantire benessere tutti i membri del nucleo rapporto con il/i figlio/i.
I minori vengono seguiti con la finalità di promuovere un corretto e normale processo di sviluppo, un buon adattamento scolastico e la possibilità di sperimentare una molteplicità di esperienze ludiche ed educative, in grado di incentivare l'instaurarsi di relazioni positive tra pari e con l'ambiente esterno.
Casa Metis può accogliere un massimo di 4 persone, fino a due nuclei mamma-bambino.

Servizi Educativi personalizzati (tutoring abitativo e lavorativo)

Il servizio di "tutoring" viene attivato su richiesta dei servizi territoriali ed è rivolto ad Adulti e Famiglie o ai destinatari dell'area Penale Minori.
Il "tutoring" è una metodologia educativa che si basa su una forte relazione empatica tra l'utente e l'operatore, in cui la persona è la protagonista del proprio progetto personale e si confronta con un esperto che collabora con una rete di soggetti presenti sul territorio. L'obiettivo è coadiuvare l'utente a sviluppare la capacità di orientarsi nella ricerca di soluzioni occupazionali e abitative. Gli strumenti operativi utilizzati, basati sull'instaurazione di relazione educativa, che presuppone un'approfondita conoscenza e alleanza, sono i colloqui di ridefinizione degli obiettivi personali e professionali, di orientamento e consulenza ed infine il percorso pragmatico di accompagnamento ai servizi del territorio da parte del tutor. Il lavoro del tutor parte infatti dall'incontro con la persona, con la reciproca presentazione, la conoscenza e la definizione di un progetto, scandito da obiettivi intermedi, orientati a traguardi molto concreti: casa, lavoro, affetti ecc.

Il Tutor Abitativo si occupa di monitorare le dinamiche che intervengono tra coinquilini durante la convivenza o nel nucleo famigliare, fungendo da mediatore in caso di eventuali conflitti e situazioni critiche; supporta e guida l'organizzazione della gestione delle vita quotidiana, affianca individualmente l'utente per la gestione economi- co-finanziaria relativa alla corretta gestione delle spese casalinghe e quotidiane e al termine del percorso di accoglienza, accompagna gli utenti nella ricerca di una nuova soluzione abitativa consona e sostenibile.

L'accompagnamento educativo territoriale consiste nel guidare l'utente alla conoscenza dei servizi e delle risorse presenti sul territorio, preposte a favorire l'inserimento lavorativo o un percorso di formazione professionale/di

specializzazione: servizi sanitari, centri per l'impiego, istituti professionali, centri di formazione e orientamento al lavoro. Inoltre il Tutor promuove la conoscenza delle funzioni relative a servizi territoriali, di enti preposti a particolari funzioni, (es. Caf, CGIL, INPS, motorizzazione, uffici casa, sportelli informativi etc) e orienta gli utenti all'accesso alle informazioni necessarie per accedervi. Nelle situazioni in cui si definisca la necessità di attivare un processo di reinserimento sociale o di promuovere una socializzazione positiva e adattiva, possono essere presi contatti con associazioni di volontariato, Onlus, polisportive e associazioni dilettantistiche ludiche, sportive o dedicate ad attività creative e artistiche, a centri formativi che sviluppino corsi di diversa natura.

Rest-ART Milano Opera: “Agenti di Rete”

Il Progetto integrato rest-ART Milano Opera è un intervento specifico per la casa di reclusione di Milano Opera indirizzato ai detenuti.
Obiettivo generale è articolare un’offerta di servizi per favorire l’inclusione socio-lavorativa delle persone detenute, fungendo da “ponte” con la realtà esterna al carcere. Il fil-rouge che collega le azioni progettuali è rappresentato dagli agenti di rete, che presiedono, in affiancamento agli operatori istituzionali, la definizione dei progetti educativi individualizzati e sviluppano le attività necessarie a costruire i percorsi di fuoriuscita dal carcere, in misura alternativa alla detenzione o in fine pena.
Il Progetto ART Milano opera è in continuità, per azioni e partenariato, con quanto realizzato presso l’Istituto e sul Territorio della ex ASL Milano 2, sia con il progetto ARIA, sia con le progettazioni relative alla l.r.8/05 e DGR 1620.

Rest-ART Housing UEPE

Il Progetto rest-ART Housing UEPE- Percorsi integrati di inclusione socio abitativa- è capofilato negli anni 2021-2022 da Fuoriluoghi SCS Onlus. È un intervento specifico coordinato con l’Ufficio di esecuzione Penale esterna di Milano/Lodi ed è parte di un sistema composto dai tre interventi specifici degli Istituti Penali Milanesi e dall’azione, a valenza provinciale, di UEPE Milano-Lodi. Obiettivo generale è l’accoglienza residenziale per favorire l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna. Le attività dei tutor abitativi sono finalizzate a offrire un supporto educativo alle persone accolte, per la gestione degli equilibri legati alla convivenza e per la costruzione di soluzioni abitative a cui accedere al termine dell’accoglienza temporanea garantita dal progetto.
Le attività di accompagnamento educativo mirano al recupero dei legami con il territorio, delle capacità relazionali e autonome e delle relazioni familiari (azione sulla genitorialità).
Rest-ART Housing – UEPE è rivolto a persone che usufruiscono delle misure di esecuzione esterna della pena o misure di sicurezza. Opera in continuità (per azioni e partenariato) con quanto realizzato presso l’Istituto e sul territorio della Città metropolitana di Milano, con il Progetto ARIA (Regione Lombardia e Fondazione CARIPLO) e con le progettazioni relative alla l.r. 8/05 e DGR 1620.

Comunità Educativa per Minori “Samarcanda”

La comunità educativa per minori “Samarcanda” è destinata all’accoglienza di 10 minori maschi, dai 14 ai 18 anni, e neomaggiorenni con prosieguo amministrativo. I minori accolti possono essere sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (Custodia cautelare, messa alla prova etc.), l’equipe lavora dunque a stretto contatto con USSM e CGM. Il percorso educativo sostiene l’acquisizione della graduale autonomia dei ragazzi. Le metodologie pedagogiche ed educative si basano sulla capacità di creare rapporti interpersonali caratterizzati da condivisione e serenità all’interno della Comunità, una rete relazionale esterna positiva, sullo sport come strumento privilegiato di socializzazione, sulla formazione e sull’avvio al lavoro. L’Equipe, che usufruisce di un costante processo di formazione e aggiornamento, svolge una supervisione mensile e momenti di confronto e scambio circa le dinamiche e i percorsi individualizzati dei ragazzi ospitati presso la struttura.

La Traccia

La Traccia, intervento di accoglienza abitativa e tutoring educativo rivolto a neo maggiorenni inviati da USSM in regime di messa alla prova o misura alternativa, ha avuto continuità dal 2009. Obiettivo del servizio è quello di accompagnare i ragazzi ad un buon livello di autonomia. I ragazzi possono provenire dalla libertà (piede libero), da un periodo trascorso all’interno di un IPM o da un percorso comunitario, vengono segnalati allo staff di progetto per intraprendere un percorso di autonomia: il progetto prevede un accompagnamento educativo individualizzato e si propone di attivare una rete sociale capace di sostenere il ragazzo in relazione ai bisogni emersi. L’équipe è condotta da un coordinatore di servizio che mantiene le relazioni con i Servizi, raccoglie le segnalazioni e segue tutto il processo di valutazione ed inserimento.

Minas

MINAS è un Alloggio per l’Autonomia destinato all’accoglienza di 3 minori (neomaggiorenni) in custodia cautelare. I ragazzi, inviati direttamente dall’IPM di Milano o da USSM, non possono lasciare la struttura dalle 22 alle 6, e negli altri orari posso uscire solo se accompagnati da un educatore. In tutto il periodo vengono sostenuti e accompagnati verso un buon grado di autonomia, soprattutto domestica ed economica, con la possibilità di richiedere la conversione della pena in “messa alla prova”. L’èquipe di progetto, condotta da un coordinatore, segue quotidianamente il percorso dei ragazzi inseriti e prevede la figura di un tutor notturno.

RELOAD

L'obbiettivo generale del progetto, di cui Fuoriluoghi è Capofila, consiste nel promuovere il re-inserimento sociale e lavorativo di mi-nori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e in fine pena nel territorio della Provincia Sud-Est Milanese, l'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo e il Comune di Sesto S. Giovanni.
La metodologia del progetto riguarda il potenziamento e la complementarietà rispetto alle capacità del sistema sociale esistente, in un'ottica circolare e inter-settoriale, che rafforzi le competenze socio-relazionali e professionali dei destinatari.
Gli obiettivi specifici del progetto sono relativi al:
- migliorare la capacità dell'infrastruttura sociale e dei servizi alla persona nel definire interventi personalizzati;
- integrare le aree di intervento e gli attori coinvolti;
- facilitare l'accesso a opportunità di inclusione sociale e lavorativa dei destinatari
Le attività prevendono percorsi individualizzati e psico-educativi di reinserimento sociale, rivolti al minore e alla sua famiglia, interventi di empowerment personale, sociale e relazionale e percorsi di orienta-mento e inserimento lavorativo.
I risultati attesi riguardano il livello di inserimento sociale in termini di rete attivata attorno ai destinatari e la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria; le modifiche adattive apportate nella sfera relazionale relativamente al nucleo familiare e ai pari; le capacità di generare modelli di collaborazione e intervento efficaci che coinvolgano il territorio.

Progetto CALEIDOSCOPIO

La proposta progettuale intende contrastare i fenomeni di devianza minorile, nel contesto milanese, sperimentando un modello di accompagnamento multidimensionale per il reinserimento sociale già a partire dall'iter giudiziario.
L'iniziativa prevede la creazione di una équipe composta da diversi professionisti afferenti ai partner pubblici e privati, per la presa in carico dei minori e la progettazione di percorsi personalizzati. Dopo la fase di assessment, sperimentando l'utilizzo della realtà virtuale, il minore sarà affiancato da un tutor e saranno avviate attività di counselling orientativo e supporto psicologico. Al fine di favorire la reintegrazione nella comunità di appartenenza, il progetto prevede l'attivazione di laboratori virtuali e radiofonici e di attività di rigenerazione dei luoghi, nell'ottica della giustizia riparativa.
L'intervento prevede attività di prevenzione del reato mediante percorsi nelle scuole e attività di sensibilizzazione, con il coinvolgimento dei destinatari diretti. Si intende anche realizzare azioni di supporto psico-educativo per i genitori dei minori in carico, per favorire la ricomposizione delle dinamiche familiari.
I destinatari sono circa 300 minori segnalati e 50 famiglie.

Meta

Finanziato dal Comune di Milano, ha visto la partecipazione della Cooperativa Fuoriluoghi (Ex Bivacco Servizi) in partnership con la Cooperativa A&I. Il progetto ha preso avvio nel 2012 e si è concluso il 31 dicembre 2014, operando in sinergie con i servizi della Giustizia Minorile (Istituto Penale Cesare Beccaria e USSM di Milano) e con il Servizio Minori Sottoposti a Procedimento Penale del Comune di Milano per intercettare giovani in misura penale e agire su più livelli: formazione/lavoro, housing, attività socialmente utili e supporto al rifacimento dei documenti.

Il Bivacco Servizi ha mette a disposizione del progetto, un appartamento ed un tutor abitativo.

Ramo A - AREA MIGRANTI

Servizi per l'Integrazione

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel 2011, con l'accoglienza dei rifugiati provenienti dal Nord Africa, la Cooperativa ha gestito i servizi per l'integrazione per migranti e richiedenti asilo ospitati nella provincia di Lodi, Pavia e Parma per alcune società private che offrono ospitalità abitativa in convenzione con la prefettura.

L'equipe della Cooperativa segue gli ospiti nei processi di screening sanitario e di integrazione territoriale, organizza i servizi legati all'ospitalità nella loro interezza e dispone i processi di integrazione attraverso un costante rapporto con enti e servizi del territorio. Viene dunque monitorata la situazione sanitaria e relativa al benessere psicologico di ogni ospite; sono predisposte le richieste di protezione internazionale/sussidiaria/umanitaria; viene seguito l'iter per ottenere i documenti necessari nella quotidianità (STP, Certificati etc.), in collaborazione con il CPIA di Lodi, l'inserimento in corsi di apprendimento della lingua italiana; sono attivati percorsi di socializzazione e organizzate attività sportive etc.

Tra le strutture gestite, alcune vengono riservate all'accoglienza di donne e donne con bambini, con una particolare attenzione per coloro che sfuggono al sistema della tratta, già attivo al momento dell'arrivo e dell'accoglienza.

Gestione CAS

In diversi appartamenti nel territorio di Milano e Lodi, è predisposta l'accoglienza residenziale ai richiedenti asilo, rivolta a nuclei famigliari con minori e a uomini/donne singoli in Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)
Il servizio si configura come fornitura di accoglienza residenziale, integrata da percorsi educativi, finalizzati all'integrazione sociale, per massimizzare il benessere e le possibilità di inserimento nell'ambito territoriale.
Tali percorsi prevedono l'adesione a corsi di alfabetizzazione, l'inserimento in attività ludico-ricreative, il monitoraggio della situazione sanitaria (screening etc.) e l'accompagnamento educativo finalizzato all'orientamento ai principali servizi presenti sul territorio. Inoltre, per garantire una convivenza serena agli ospiti, viene impiegato negli appartamenti un tutor abitativo, con il compito di mediare eventuali contrasti tra i coinquilini, far fronte alle necessità e ai bisogni primari degli ospiti. Le attività di pubblica utilità a favore della cittadinanza, l'orientamento legale e i collegamenti con i servizi per l'orientamento circa l'area lavorativa, completano l'offerta dei servizi per l'inserimento nel tessuto territoriale.

Progetto SPRAR

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Il Progetto SPRAR intende dare vita ad un sistema innovativo e sostenibile di accoglienza diffusa, in grado di accompagnare le persone nel loro percorso migratorio (offrendo accoglienza, supporto legale, sociale e educativo, orientamento sui servizi del territorio e al lavoro) e le comunità nel processo di conoscenza e dialogo reci- proco (promuovendo attività culturali basate su una nuova narrazione delle migrazioni). L'obietto è quello di fornire assistenza e ospitalità ai richiedenti protezione internazionale/umanitaria/sussidiaria insieme a percorsi di inclusione sociale e lavorativa sul territorio. Questo processo di integrazione e di reciproco scambio, vuole essere fonte di arricchimento culturale e civico per il tessuto territoriale ospitante e favorire la conquista di una futura dimensione autonoma degli ospiti.

Ente Gestore del progetto è il Comune di Peschiera Borromeo, e l'Ente Attuatore è l'ATI costituita da Passapartout (accordo di rete composto da 5 cooperative sociali: Fuoriluoghi, Genera, La Cordata, Progetto Integrazione e Tuttinsieme), Afol Sud e il Melograno.

MSNA Pronto Intervento (ex Progetto “Emergenze Sostenibili”)

Dal progetto Emergenze sostenibili, inizialmente suddiviso in due interventi differenziati di accoglienza, uno a favore delle famiglie sotto sfratto e l’altro rivolto ad MSNA, prosegue l’azione di accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati.
Il progetto mette a disposizione diversi posti letto, rispondendo alla necessità di presa in carico e tutela del minore straniero non accompagnato, presente sul territorio nazionale.
La fase di Pronto intervento dura generalmente tre mesi e può proseguire di qualche mese in modo da permettere al ragazzo di reperire i documenti e di apprendere una conoscenza basilare della lingua italiana. In questo periodo la Cooperativa ospitante deve effettuare la ricostruzione dell’anamnesi dell’ospite, individuarne i bisogni ed eventuali traumi, rilevare la presenza di fragilità psicologiche, la motivazione al percorso di integrazione, la valutazione delle competenze, la necessità della frequenza di un corso alfabetizzazione. Viene generalmente programmato un primo check up sanitario e la definizione della situazione amministrativa. In accordo con l’équipe viene inoltre definita la stesura di un primo Progetto Educativo Individualizzato, e contestualmente cerata una struttura idonea per proseguire il percorso.
L’ospite, dopo il periodo di accoglienza in “pronto intervento”, si sposta negli appartamenti per la “semi-autonomia”, dove prosegue il percorso di integrazione sociale. L’inserimento in corsi di alfabetizzazione e successivamente per il conseguimento per il diploma di terza media e/o corsi formativi professionali, diventa lo strumento fonda- mentale per il processo di inserimento territoriale e per la futura autonomia del ragazzo.
I minori vengono accompagnati, attraverso “teoria e pratica”, con passi graduali ma costanti, ad acquisire le basi per un’autonomia “reale” dal punto di vista sociale, lavorativo, abitativo. Dal punto di vista educativo, il lasso di tempo a disposizione è assai breve, 8-12 mesi circa, e, richiede un investimento di riflessione e progettualità agli operatori, e di impegno e sinergia ai ragazzi, molto oneroso, dove il tempo diventa uno strumento fondamentale per la crescita, per l’attivazione di un processo che porti all’integrazione e il raggiungimento degli obiettivi del singolo. Pertanto, è necessaria un’attenta valutazione dei candidati ospiti perché devono essere realmente in grado di vivere un luogo ed una gestione diversa dalle “classiche” comunità di accoglienza.

MSNA Pre-autonomia (ex Progetto “Emergenze Sostenibili”)

Dall'esperienza maturata con Emergenze Sostenibili, nasce la consapevolezza che per permettere l'integrazione dei Minori Stranieri Non accompagnati sul nostro territorio, le azioni di pronto intervento vadano necessariamente integrate con un sistema di accoglienza di secondo livello. Per questo motivo la pre-autonomia si struttura in una rete di appartamenti diffusi sul territorio di Milano, destinati a minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 16 e i 18 anni, nei quali gli ospiti sono affiancati in un percorso educativo strutturato e su misura.
Gli obiettivi di questo progetto sono: accogliere, non solo nell'accezione abitativa, ma in anche quella umana, di ascolto e accettazione; autonomizzare, accompagnando i ragazzi verso la costruzione di una propria autonomia personale, relazionale, lavorativa e di capacità progettuale; personalizzare, garantendola tutela e il rispetto della peculiare identità sociale e culturale dalla quale provengono; sviluppare le capacità di empowerment, con il potenziamento del senso di auto-efficacia percepita, delle strategie di coping e della comprensione dei contesti umani.
Dal 2017 il Comune di Milano ha scelto di creare un elenco di strutture convenzionate con specifici requisiti di accreditamento, Fuoriluoghi attualmente mette a disposizione 15 posti in pre-autonomia e 15 posti in pronto intervento, in alloggi dislocati nell'area sud di Milano.

SIPROIMI MSNA Vittime di Tratta

I destinatari del Progetto sono ragazze minorenni straniere non accompagnate, tra cui richiedenti asilo, di età compresa tra i 16 e i 18 anni non affette da patologie psichiatriche conclamate e/o tossicodipendenza attiva al momento dell'accoglienza.
Le ragazze ospiti sono vittime di tratta, segnalate dal Servizio Sociale del Comune di Milano per un percorso di accoglienza che fornisca loro non solo una risposta ai bisogni primari ma anche il supporto e la serenità per riprogettare un percorso personale di crescita e autonomia. Le minori vengono accompagnate alla rielaborazione del trauma e delle esperienze negative vissute, con passi graduali ma costanti, attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia e reciprocità con le operatrici. Inoltre, le azioni educative sono finalizzate all'acquisizione di competenze per la futura autonomia sociale, lavorativo, abitativo delle giovani ospiti. Il progetto, di cui Fuoriluoghi è capofila, prevede l'accoglienza, in totale di 10 ragazze.

Progetto WORK IN PROGRESS: transizioni per la cittadinanza

Il progetto intende operare in una logica di superamento della dimensione di fragilità e incertezza che spesso caratterizza l'avvicinamento alla maggiore età del giovane migrante; provando a mettere a punto una serie di interventi orientati al potenziamento dell'inserimento formativo/lavorativo e sociale di giovani (17/21 anni uomini e donne) che beneficiano di interventi di accoglienza e orientamento e si apprestano all'uscita dal sistema di protezione con il compimento dei 18 anni.
L'ambito che il progetto intende presidiare è quello della transizione immaginata a diversi livelli:

1. **la transizione dell'adolescente verso l'età adulta alla ricerca di identità segnata dalla complessità del percorso migratorio;**
2. **la transizione verso l'autonomia concepita come la capacità di costruire un sistema di relazioni complesse ed articolate;**
3. **la transizione verso il lavoro come occasione di accesso alle risorse economiche**
4. **la transizione dagli alloggi protetti verso la propria casa;**

5. **la transizione da un sistema di protezione ad una condizione di pieno protagonismo e responsabilità.**

Comunità Educativa per Minori “Macondo”

La comunità educativa per minori “Macondo” ospita minori maschi e femmine di età compresa tra i 5 e i 18 anni, di cittadinanza italiana o straniera, provenienti da situazioni di deprivazione relazionale, fragilità ed emarginazione. La comunità accoglie dunque minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità Giudiziaria di natura amministrativa, che comportino l’allontanamento dalla famiglia/casa di origine o che prevedano il collocamento di Minori stranieri non accompagnati presso strutture di accoglienza. Inoltre, accoglie minori con provvedimenti di natura penale. L’intervento educativo effettuato nella comunità si basa essenzialmente sulla “significazione” della vita quotidiana. Al minore viene offerta l’opportunità di vivere in un ambiente tutelante che garantisca il soddisfacimento dei suoi bisogni primari e gli consenta di stabilire delle relazioni significative con gli adulti e i pari presenti attraverso l’utilizzo e la valorizzazione dei gesti e dei tempi della vita quotidiana.

Comunità Educativa per Minori “Centopassi”

La comunità educativa per minori “Centopassi” ospita minori maschi e femmine di età compresa tra i 5 e i 17 anni, di cittadinanza italiana o straniera, provenienti da situazioni di deprivazione relazionale, fragilità ed emarginazione. È prevista la possibilità per gli enti invianti di chiedere la prosecuzione dell’accoglienza abitativa dei minori al compimento dei 18 anni in situazioni di particolare necessità o a seguito di provvedimenti di prosieguo amministrativo, all’interno della Comunità o presso gli alloggi per l’autonomia collegati alla Comunità e gestiti dalle Cooperative. Non vengono inoltre accolti ragazzi con procedimenti penali e dipendenze da alcool o sostanze psicotrope attive.

La comunità nasce dalla volontà di accogliere minori che siano accomunati dall’aver sperimentato un disagio personale e\o familiare pregiudizievole alla loro serena crescita psicofisica e realizzazione individuale, che necessitino di un’accoglienza immediata in una situazione serena da cui ricominciare a “progettare” sé stessi.

Servizi per il diritto di visita e relazione “Spazio Neutro”, Psicodiagnostica e Training Genitoriale

Saldocarpenteria metallica

La saldo carpenteria metallica è stata allestita all'interno della Casa di reclusione di Milano-Opera. È dotata di sette postazioni di saldatura, taglierina, molatrici, trapano a colonna e manuale, fresatrice, piano di taglio al plasma, flessibili e carrello elevatore. I macchinari sono continuamente sostituiti e aggiornati con le nuove tecnologie: attualmente sono in dotazione sei saldatrici TIG, MAG e MIG integrate.
L'officina si articola su tre diversi reparti destinati alle operazioni meccaniche, alla saldatura e al magazzino, garantendo un flusso adeguato per tutti i processi lavorativi. Si eseguono operazioni di taglio di tubi, barre e profilati, operazioni di foratura, smussatura, sbavatura, smerigliatura e saldatura su diversi spessori, utilizzando appositi mascheraggi. La formazione continua, per la saldatura a filo continuo sotto protezione gassosa (135/141), è realizzata dall'istituto della saldatura di Genova.
La Cooperativa ha inoltre ottenuto la certificazione dei requisiti di qualità nella saldatura in accordo alla norma UNI EN ISO 3834-2 secondo lo schema EWF.
Principali committenti attuali: Kopron (logistica industriale), Athesa (strutture per eventi fieristici).

Lavorazione bolle farmaceutiche

Laboratorio interno alla Casa di Reclusione di Milano-Opera. Si esegue l'obliterazione del documento ricetta farmaceutica della Regione Lombardia (Asl di Bergamo, Como, Sondrio, Varese, Cremona, Valcamonica, Lodi, Mantova, Pavia, Lecco, Brescia, Milano e Monza-Legnano) consistente nell'annullamento del medesimo, di qualsi- asi formato, mediante inchiostro indelebile di colore verde con tracce ondulate, per conto delle società Seret Art in Technology e Italsaim on line. Il processo di stampa si realizza mediante l'impiego di duplicatori digitali Ricoh.
A seguito della modifica dell'iter di annullamento bolle, le attività del Laboratorio si conclude a fine 2017.

Assemblaggio elettromeccanico

L'officina assembla prodotti elettromeccanici per la ventilazione, la climatizzazione, la depurazione e il riscalda- mento di ambienti e ha maturato una grande esperienza nel settore dell'assemblaggio dei prodotti elettromecca- nici, cablaggio, verifica dei motori e assemblaggi manuali.
Principali cmmittenti attuali: Vortice Elettrosociali (ventilazione, climatizzazione, depurazione e riscaldamento di ambienti chiusi), Ivela (apparecchi di illuminazione per interni ed esterni con tecnologia a LED).

Laboratori di Data Entry, Call Center (Outbound Call), digitalizzazione e indicizzazione documenti

Svolgiamo servizi di inserimento dati (data entry), Call Center (outbound call), digitalizzazione ed indicizzazione documenti, qualificandoci come risorsa di outsourcing per la raccolta e l'elaborazione di informazioni. Agiamo per nome e per conto del cliente come risorsa di outsourcing raccogliendo ed elaborando informazioni, anche con l'utilizzo di format progettati dai clienti stessi, garantendo la privacy dei dati. Lo scambio di informazioni avviene in modo assolutamente riservato, sicuro e senza perdita di dati.
Principali committenti attuali: Previnet (service di Generali SPA) e SAIPEM (digitalizzazione e indicizzazione di fatture passive e note di filiale).

Editing

L'attività di "editing", nata all'interno del carcere, è ora svolta esternamente nella sede di Roma: da un ventennio vengono implementate nuove opere per la biblioteca telematica rivolta ai non vedenti dell'Istituto Cavazza di Bologna oltre alla produzione di audiolibri e traduzioni in braille per le case editrici Iperborea e Colibrì.

CAF periferico

Dal 2015 è attivo uno sportello con funzione di CAF Periferico, presso la sede di Melegnano in Via Castellini 82, aperto al pubblico nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00.

Le attività e i servizi erogati riguardano il modello 730 per la dichiarazione dei redditi, il modello ISEE e ISEEU, la stampa di CU per pensionati, la consulenza nel calcolo di IMU e TASI, la richiesta di visure catastali, l'assistenza nelle procedure di dimissioni, richiesta disoccupazione e richieste di permesso di soggiorno.

Manutenzione appartamenti e facchinaggio

Il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e facchinaggio ha preso avvio nel 2014, inizialmente finalizzato alla manutenzione del parco appartamenti gestito dalla Cooperativa. Oggi il team è composto da una Equipe di 5 persone, provenienti dall'area dello svantaggio e si rivolge anche all'esterno. Provvediamo alla manutenzione, ordinaria e straordinaria e alla ristrutturazione degli immobili, eseguiamo lavori presso abitazioni di privati con interventi di muratura e sull'impianto idraulico ed elettrico. Attualmente alcuni nostri clienti sono: La Strada Coop. Soc., Tuttinsieme Coop. Soc., Diaconia Valdese.

Servizi di Pulizie

Svolgiamo servizi di pulizie per privati e aziende. L'equipe ha maturato esperienza nella gestione dei servizi di pulizie degli edifici comunali della città di Melegnano (aggiudicatari in ATI con Spazio Aperto scs dal 2012) e di farmacie private.

Servizi di autista e trasporto

Effettuiamo attività di trasporto con furgoni Mercedes Sprinter. I nostri autisti conducono due ambulatori mobili adibiti alle due iniziative di checkup sanitario del Fasen (Fondo Sociale Eni), servizio dedicato ai dipendenti dell'azienda, svolgono inoltre attività di trasporto materiale per conto di GSP.

Servizi di portineria, uscierato e custodia

Svolgiamo un servizio di portineria per l'Azienda Mazars Italia presso gli uffici di Milano. Inoltre svolgiamo un servizio di custodia e uscierato attivo in fascia serale e nel fine settimana per il Comune di Melegnano. Il servizio consiste nell'apertura, nella chiusura e nella vigilanza di alcune strutture pubbliche (palestre comunali, sale per esposizioni, biblioteche, sale riunioni etc.).

Lavorazione Artigianale Scarpe

Laboratorio Skilifting

Il Laboratorio Skilifting offre servizi di noleggio di Sci e Snowboard, riparazione e manutenzione delle attrezzature e Bootfitting. L'obiettivo pricincipale è permettere a persone provenienti da disagio sociale di avere una concreta possibilità di formarsi professionalmente e di favorire il loro reinserimento lavorativo e sociale..
Skilifting fornisce i propri servizi a Burton, azienda leader nella produzione di tavole da snowboard, a Pleasure e Dott.Tennis (negozi che trattano articoli sportivi invernali), oltre che ad associazioni sportive quali Oltreneve e CAI, per la manutenzione degli sci dei propri clienti e soci.
Attualmente le attività sono state esternalizzate con la gestione del laboratorio da parte di un socio-volontario della Cooperativa e la cessione di questo ramo di azienda.

Risorse Umane

Fuoriluoghi si avvale prevalentemente della collaborazione di soci lavoratori, ma anche di dipendenti non soci, professionisti esterni, tirocinanti e volontari. Attualmente l'organico conta circa 77 dipendenti.

Dal 2012, la crescita in termini di personale dipendente e fatturato è stata rapida, progressiva ed esponenziale. Anche il numero dei lavoratori e dei volontari che hanno scelto di diventare soci è cresciuto notevolmente, ampliando il capitale umano e la base sociale della cooperativa. Le professionalità interne alla cooperativa sono di diverso tipo (educatori, psicologi, pedagogisti, criminologi etc.) e creano l'humus su cui innestare processi di crescita e contaminazione reciproca.

La mission del ramo B della Cooperativa, relativamente all'inserimento lavorativo di personale svantaggiato o appartenente alle categorie protette, è condivisa e sentita come propria da tutta l'organizzazione.
Il personale con disabilità o svantaggio rappresenta il 40% del totale relativo alle risorse umane della Cooperativa, superando l'80% nel solo Ramo B. Altresì l'organico, composto in larga parte da personale femminile, sostiene e promuove i diritti di parità e uguaglianza nelle professioni.

Formazione del Personale

La formazione del personale riveste un ruolo rilevante all'interno del processo di costante aggiornamento e preparazione degli operatori impiegati dalla Cooperativa ed in generale nella capacità dell'organizzazione di svolgere azioni efficaci e coerenti rispetto al sistema dei bisogni portati dai fruitori dei servizi e dagli stakeholders. Inoltre, attuare un sistema di formazione adeguato al personale, valorizzando dunque il capitale umano, significa garantire la capacità di Fuoriluoghi di approcciarsi al sistema di politiche sociali in maniera avanguardistica, muovendosi in sincronia con i cambiamenti che intervengono a livello locale e su scala più ampia.
Il Piano Annuale della formazione rispetta i criteri stabiliti dagli Indirizzi Regionali e in particolare dalla DGR 20943/05 e dalla circolare 18 del 14/06/2007. La cooperativa si è dotata di un mansionario all'interno del quale sono declinati, in termini di conoscenze ed abilità le competenze che i diversi ruoli operativi devono possedere e aggiornare ciclicamente. Il Processi formativi sono infatti strettamente legati alle competenze e caratteristiche delle risorse umane presenti in Cooperativa.
La rilevazione dei fabbisogni formativi, la pianificazione e la valutazione dell'efficacia delle azioni formative segue procedure di tipo "bottom up": il Responsabile della Formazione raccoglie annualmente i bisogni degli operatori, attraverso interviste-questionario e/o focus group, li analizza e propone ai direttori del Ramo SA e B della cooperativa un piano di formazione annuale. Una volta approvato reperisce i fondi, avvia le attività formative, monitora e registra le azioni svolte, avendo cura di richiedere i CV aggiornati al termine delle stesse. Infine opera una Valutazione ex-post dell'efficacia delle azioni formative svolte e rileva il grado di soddisfazione dei partecipanti.
Tutti gli operatori potranno usufruire da un minimo di 20 a un massimo di 50 ore annuali di formazione, comprensive dei corsi interni a scelta e di eventuali eventi formativi esterni.

Inoltre per il supporto e confronto sui casi e gli interventi educativi, gli operatori usufruiscono di incontri di supervisione con un psicoterapeute esterne e pedagogisti.

Consiglio di Amministrazione

L'organizzazione è governata dall'assemblea dei soci, la quale delega al consiglio di amministrazione la gestione delle attività quotidiane del sodalizio. Il consiglio di amministrazione è composto da 5 persone elette dai Soci il 27 giugno 2020. Ogni Consiglio d'Amministrazione avrà durata di 3 anni. I candidati che riceveranno la maggioranza attraverso votazione palese, comporranno il Consiglio di Amministrazione che, in seduta privata, eleggerà il proprio Presidente.

NOME	Carica	Scadenza Mandato
Matteo Avalli	Presidente	26/06/2023
Giulio Di Rosa	Vicepresidente	26/06/2023
Luca Ranieri	Consigliere	26/06/2023
Luca Mazzamurro	Consigliere	26/06/2023
Francesca Campolungo	Consigliere	26/06/2023

Matrice operativa e Organizzativa

La Cooperativa Fuoriluoghi si è dotata di un'organizzazione interna che prevede la suddivisione in Direzione generale e Direzione Sviluppo, che rispondono al Consiglio di Amministrazione.
Il nucleo gestionale, che sovraintende agli aspetti di ordine pragmatica dell'organizzazione, comprende l'area che si occupa della Progettazione e dello Sviluppo, la Facility, la Comunicazione e le Risorse Umane. Al nucleo gestionale fanno inoltre capo le Direzioni Generali, che si interfacciano con i vari uffici per mantenere uno sguardo generale sulla struttura complessiva della Cooperativa.

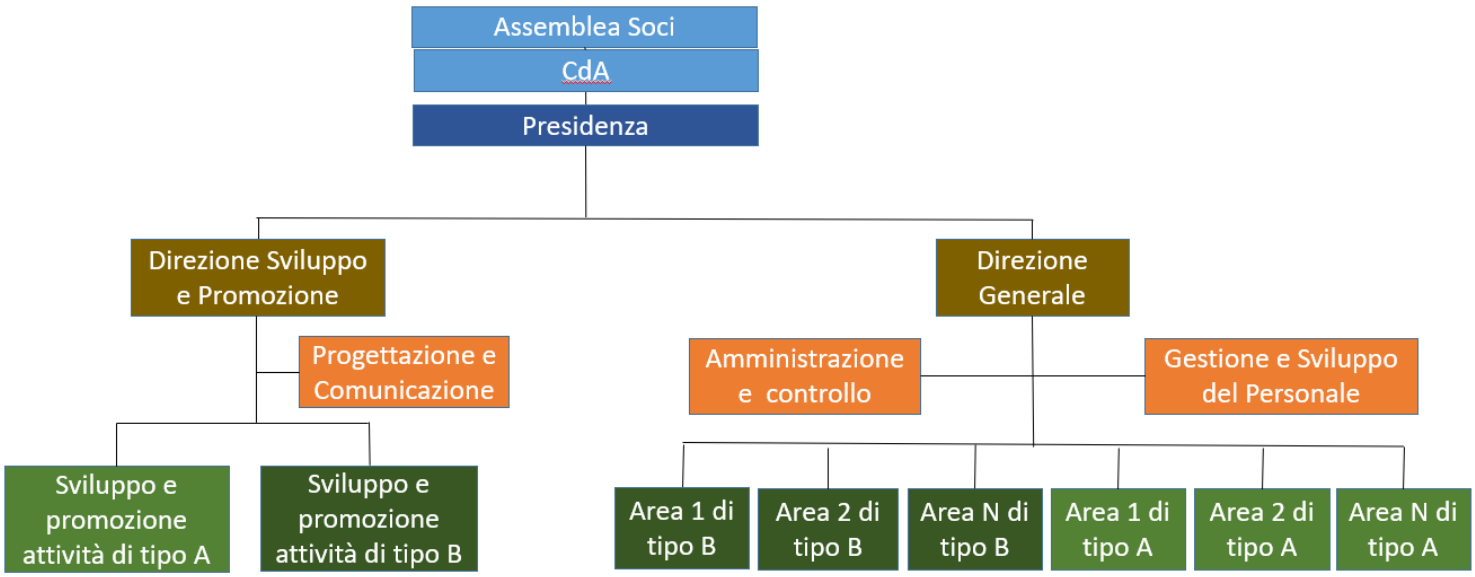
L'area Operativa è invece suddivisa per settori: RAMO A e RAMO B.

Il Ramo A è attualmente diviso in Area Inclusione, Area Penale, Area MSNA e Area Minori (l'area migranti attualmente non vede progetti attivi).

Il Ramo B è suddiviso in Area Lavorazioni Inframurarie, Area DOCS e Area Olio di Gomito. Inoltre consta di un servizio esternalizzato.

All'interno di ogni area, possono essere ricondotti differenti progetti o servizi, con Equipe multidisciplinari e un sistema di Coordinamento autonomo, ma collegato e supervisionato dal responsabile d'area.

Organigramma



	Responsabilità	Principali attività
CdA	- Assicura il buon andamento di FL - Garantisce piani deliberati da Assemblea - Assicura doc di Legge, piani e progetti per Assemblea - Presiede motivazione e coinvolgimento soci	• Monitora andamento cooperativa, confrontandosi in base a OdG • Discute e delibera piano di impresa e su questioni di rilievo per FL • Delibera su assunzioni, benefit e retribuzione oltre liv…. • Delibera su investimenti • Delibera su spese oltre …. • Delibera sulle policy interne
Presidente	- È il Legale Rappresentante - Assicura un'adeguata immagine/ rappresentanza di FL nelle sedi opportune - Garantisce lo sviluppo dell'impresa, d'intesa con DG e DSP	• Presiede e convoca CdA, definendo Odg su proposta dei Consiglieri • Delega e assegna procure • Supporta e monitora l'impegno del DG e del DSP • Definisce il piano d'impresa d'intesa con il DG e DSP
Direttore Generale	- Assicura il buon andamento economico-gestionale - Garantisce l'orientamento verso l'adozione di prassi e culture manageriali adeguate - Garantisce l'erogazione dei servizi qualitativamente adeguati e rispondenti a richieste di mercato/clienti e CdA	• Dirige i responsabili dei servizi offerti al mercato • Dirige le funzioni di supporto, anche: - proponendo policy interne - fornendo report/documenti economico-gestionali - occupandosi della gestione e dello sviluppo del personale • Condivide lo sviluppo e il piano d'impresa definiti dal Presidente
Direttore Sviluppo e Promozione	- Assicura l'individuazione di opportunità di sviluppo e crescita - Garantisce una progettualità adeguata alla crescita di FL - Assicura un'adeguata promozione di FL	• Dirige le attività di progettazione e la pianificazione • Coordina le attività di promozione • Monitora e ascolta il mercato • Presiede le attività di raccolta di tendenze, bandi e gare • Condivide lo sviluppo e il piano d'impresa definiti dal Presidente
Consigliere	- Contribuisce a realizzare i compiti del CdA - Contribuisce al monitoraggio e alla comprensione dei temi interni/esterni importanti per la vita della coop - Contribuisce a connessioni Assemblea-CdA	• Partecipa alla definizione dell'OdG • Partecipa attivamente agli incontri • Istruisce pratiche per il CdA • Esegue incarichi e attività assegnate dal CdA

Appartenenza ad Albi e Reti Tematiche

Tipologia Albo	*Nome Albo - Rete*	*Numero - Data di Iscrizione*
Albo Nazionale	**Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore di immigrati, di cui all'art. 52 del DPR 394/99. Prima Sezione.**	n. identificativo A/992/2016/MI 06/2016
Consorzio	**Consorzio SIS-Sistema Imprese Sociali**	Socio
Consorzio	**Consorzio Passepartout**	Socio Fondatore dal 2017
Consorzio Nazionale	**CGM – Consorzio Nazionale Gino Mattarella**	Aderente
Centrale di Cooperative	**Confcooperative**	Aderente

Rapporti Territoriali e di Affiliazione

Il territorio in cui la Cooperativa svolge la maggior parte delle proprie attività è compreso tra la provincia sud est di Milano (ex ASLMI2, attualmente ATS città Metropolitana - ASST Martesana) e la provincia di Lodi.
Nel Comune di Milano la Cooperativa ha sviluppato relazioni stabili e strategiche con Cooperative del territorio, stipulando Con le Coop. Cordata, Progetto integrazione, Genera e Tuttinsieme, un Contratto di Rete denominato "Passepartout" per azioni legate all'ospitalità di migranti richiedenti asilo e alla diffusione di una cultura dell'integrazione.
Al di fuori del territorio "tradizionale", la Cooperativa ha gestito CAS e servizi per l'integrazione in Provincia di Parma e Pavia e ha avviato una progettazione in Puglia, in collaborazione con il Consorzio Meridia, la Coop. Soc. Itaca e il Consorzio Mestieri Puglia, nell'ottica di un interscambio con le realtà locali all'insegna del confronto e dell'acquisizione di ulteriori competenze.

FuoriLuoghi aderisce al Consorzio SIS – Sistema Imprese Sociali, del Comune di Milano.
Attraverso il Consorzio SIS, la Cooperativa aderisce inoltre al Consorzio Nazionale Gino Mattarella- CGM, e alla Centrale di Cooperative Confcooperative - Federsolidarietà.

Il Legale Rappresentante